



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 31

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: ARTICOLO 27 COMMA 2 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. PRIORITÀ DI BILANCIO.

Il giorno 08.06.2020 ad ore 20.30 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Geat Claudio presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Geat Claudio**
consiglieri **Condini Daniele Oscar**
Friz Alessandro
Larentis Dallago Alfonso
Lunardelli Graziano
Margoni Martina
Mosna Monica
Rinaldi Andrea
Tessadri Franco
Valentini Paolo
Vigorito Nicola

Assenti: consiglieri **Ferigolli Francesco**
Manara Antonio

e pertanto complessivamente presenti n. 11, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Geat Claudio.
Partecipa il Segretario circoscrizionale Baldo Renzo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Friz Alessandro e Mosna Monica

Il Consiglio circoscrizionale

atteso che, ai sensi dell'art. 27 comma 2 lettera d) del Regolamento del decentramento, il Consiglio circoscrizionale può proporre l'ordine delle priorità delle opere da inserire a bilancio;

sentito l'intervento del Presidente della Circoscrizione che propone un documento riguardante le priorità di Bilancio 2021 e triennale 2021-2023, individuate anche sulla base delle delibere precedentemente proposte e di documenti approvati dal Consiglio circoscrizionale;

considerati gli interventi di alcuni Consiglieri circoscrizionali;

sentito infine l'intervento del Presidente della Circoscrizione il quale, dopo confronto con i presenti, pone in votazione il documento così come modificato;

sentite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri circoscrizionali;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera c) del Regolamento del decentramento, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2020-2022 e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 11.03.2015 n. 41;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

Delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera d) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento relativo alle priorità di Bilancio 2021 e triennale 2021- 2023, così come modificato:

"PRIORITA' delle opere da inserire in bilancio - maggio 2020

Questo documento è stato predisposto ripercorrendo ed aggiornando quanto è stato scritto lo scorso anno riguardo alla priorità delle opere da inserire in bilancio.

Ciò in considerazione della particolare situazione in cui ci troviamo a seguito dell'emergenza Covid, che ha comportato lo slittamento a data da destinarsi delle elezioni comunali e circoscrizionali ed ha comportato la necessità di redigere ed approvare il documento relativo alle priorità di bilancio 2020, che avrebbe dovuto essere scritto dal nuovo consiglio circoscrizionale. Sembra quindi opportuno limitarsi ad un aggiornamento delle proposte già avanzate nel 2019.

Ricordo che era stata data priorità a due aspetti: il primo all'impegno per lo sviluppo della comunità, dei rapporti tra gli abitanti della città, degli aiuti allo sviluppo del tessuto sociale ove questo è più carente, spesso per la presenza di cittadini nuovi all'interno dei nostri quartieri e comunque per superare il senso di isolamento e talvolta di indifferenza nei confronti dei propri vicini di casa e di quartiere, soprattutto all'interno di realtà condominiali grandi e complesse; un secondo aspetto è quello che riguarda la lotta ai comportamenti illegali e la difesa della sacrosanta sicurezza dei nostri concittadini.

Riporto, senza modificarli, due capoversi tratti dai documenti degli anni scorsi.

“E' importante e fondamentale proseguire, ove necessario, nella costruzione di nuove opere pubbliche, nel loro continuo miglioramento e perfezionamento, per rendere la città sempre più bella e accogliente, un luogo dove sia piacevole vivere, ma non dobbiamo dimenticare che nella nostra circoscrizione vi sono tanti nuovi popoli, tante persone straniere qui residenti, che debbono essere integrate ed accolte nella nostra comunità, creando una rete di rapporti, costruendo un nuovo tessuto sociale che tenga unita la popolazione con legami di conoscenza reciproca, cercando di evitare il crearsi di comparti stagni tra le diverse comunità etniche, così che tutti si sentano cittadini di Trento, legati a questa città e desiderosi di apportare il proprio contributo perché la qualità della vita sia sempre migliore.

Altrettanto importante è la difesa e la protezione dei residenti e delle comunità esistenti e ben radicate nel territorio, in primo luogo nei vecchi quartieri del centro storico e limitrofi, dove già esiste un tessuto sociale, dove operano tante associazioni spontanee e molto attive, ma dove si è diffusa, in maniera differenziata, ma comunque invasiva, una criminalità legata spesso allo spaccio di droga e della quale si era diffusamente parlato nelle priorità di bilancio 2016, con particolare riferimento alla zona di piazza S. Maria.”

Sotto questo aspetto va rilevato che la situazione di piazza S. Maria è sensibilmente migliorata, grazie ad un più efficace intervento delle forze di polizia ed anche all'introduzione dei varchi elettronici di controllo degli accessi al centro storico, che scoraggiano l'attività di smercio che avveniva nelle zone limitrofe alla chiesa, utilizzando le automobili. Ciò a dimostrazione che un efficace controllo è assolutamente importante, anche se va rilevato come l'attività di spaccio non è scomparsa, ma si è trasferita in altre zone della circoscrizione.

E' evidente che l'attività di educazione e di prevenzione e contrasto al consumo è carente e va rivista ed aggiornata, considerato il progressivo incremento della diffusione delle droghe tra i giovani.

È necessario proseguire ed intensificare l'attività del corpo di polizia urbana affinché il rispetto del regolamento comunale sia richiesto ed ottenuto in tutte le aree della nostra circoscrizione; tale obiettivo è sicuramente impegnativo e anche pesante per il personale in servizio, ma è assolutamente indispensabile ed in questo momento prioritario rispetto ad altre attività del corpo. Sono stati assunti nuovi agenti di polizia urbana; spiace constatare che non è stata ascoltata la richiesta di questa circoscrizione, già avanzata con specifico documento, che tali agenti ricevano un addestramento fisico e psicologico atto ad affrontare problemi di ordine pubblico, in modo da poterli realmente utilizzare nelle attività volte a far rispettare il regolamento di polizia urbana anche negli ambiti più delicati. Si ribadisce il concetto, inascoltato, che diverso è il compito del controllo del traffico veicolare e delle relative attività connesse, compresa l'applicazione del regolamento di polizia per le parti meno conflittuali e diverso e affrontare situazioni delicate di ordine pubblico, come spesso oggi si presentano e che nel recente passato erano rarissime.

I nuovi agenti, destinati specificatamente ad aumentare la sicurezza sul territorio, avrebbero dovuto, a nostro modesto avviso, essere affidati ad un comandante dedicato, ben preparato e con esperienza consolidata nel settore.

Parallelamente è importante coinvolgere maggiormente le forze di polizia nella lotta alla criminalità, allo spaccio diffuso, ad atti frequentissimi di violenza, alla repressione dei conflitti tra bande rivali, a comportamenti illegali che vengono praticati sotto gli occhi dei nostri concittadini. È necessario chiedere con forza che l'organico delle forze di polizia sia riportato urgentemente a livelli consoni al mantenimento dell'ordine pubblico, sostituendo immediatamente i numerosi agenti che sono andati in pensione o che sono stati trasferiti negli ultimi anni. Negli ultimi due anni si è finalmente assistito all'arrivo a Trento di alcuni nuovi agenti: è un primo passo incoraggiante ed occorre proseguire in questa direzione.

È certamente encomiabile l'impegno posto dalle forze di polizia nella lotta contro le bande di trafficanti di stupefacenti, con importanti risultati, riportati ampiamente dalla stampa locale; tali successi vanno però consolidati con una quotidiana, instancabile azione di identificazione ed allontanamento dalla nostra città dei soggetti socialmente pericolosi.

Queste sono le prime due priorità per la nostra circoscrizione, il consolidamento del tessuto

sociale e la guerra all'illegalità, purtroppo diffusa in alcune aree del nostro territorio.

Accanto a queste vi è, ovviamente, il legittimo desiderio della realizzazione di nuove opere pubbliche che contribuiscano a migliorare ulteriormente una struttura ed un aspetto dei nostri quartieri oggi, per la maggior parte, già molto buono.

Molte opere sono state realizzate in questi cinque anni sul territorio nei vari quartieri ed è giusto ricordare le principali tra esse: la nuova pista ciclabile che collega il piazzale Zuffo a Piazza Centa, la nuova pista ciclabile per Campotrentino e Rocafort, la sistemazione del parco di via Trener, il grande intervento di sistemazione ed abbellimento della piazza di Piedicastello, il nuovo parco a Campotrentino, la sistemazione viabilistica del primo tratto di via S. Martino, con la creazione di una sorta di piazza, priva di automobili, i lavori di rifacimento delle reti acque bianche e gas su parte di via di Pietrastretta, la sistemazione del "Porteghet", il rifacimento di piazza S. Maria e di piazza della Vela, il nuovo sottopasso stradale in via Dos Trento, il rifacimento del manto stradale in pietra di via Ferruccio Francesco e numerosi altri interventi in varie parti de territorio. In ultimo si ricorda la programmata, importantissima, acquisizione dell'area ex Atesina con un primo stanziamento previsto dell'ordine di 3 milioni di euro, poi ridotto a due, ma confermato pur in assenza dell'atto di permuta con la PAT, al fine di acquisire la proprietà, in risposta alle pressanti richieste di questa circoscrizione e degli abitanti del quartiere.

Si conferma l'impegno prioritario per le aree di Trento nord, da Campotrentino, al Magnete, a Solteri e Centochiavi.

Solteri, Centochiavi, Magnete e Campotrentino

In quest'area è previsto a giugno l'avvio dei lavori di completamento del parco a nord del Magnete ed è stata avviata nel 2019 la manutenzione della "collinetta" a sud.

Si conferma ancora una volta la necessità di realizzare il completamento della pista ciclabile da largo Caduti di Nassirja fino all'agenzia delle entrate, anche riducendo la carreggiata di via Brennero, se necessario con l'eliminazione del guardavia centrale.

Sono stati stanziati € 100.000 nel per la costruzione di un nuovo attraversamento pedonale all'altezza del complesso Magnete, così da collegare meglio i due lati di via Brennero; tale attraversamento verrà posto in corrispondenza dell'accesso centrale del complesso immobiliare, come richiesto da questa circoscrizione.

Si sottolinea che via Brennero è l'unica strada in ambito cittadino a quattro corsie e con spartitraffico centrale e tale conformazione invita gli automobilisti a percorrerla a velocità troppo elevata; è necessario rallentare il traffico ed aumentare il numero di attraversamenti pedonali, prendendo atto che via Brennero non è una strada al grande scorrimento che porta verso il centro storico, ma fa parte della viabilità cittadina e non può essere una barriera che separa in due il quartiere.

Nel quartiere va trovata una soluzione per via Franceschini. Nel corso dell'anno 2017 è stato sistemato un tratto di strada, ma rimangono numerose buche profonde che diventano estremamente pericolose quando sono piene d'acqua. E' stata avviata la procedura di donazione parziale della strada, in gran parte privata, al comune. Si confida che ciò possa favorire un minimo di manutenzione. Se non è praticabile l'esproprio delle parti rimaste private, perché troppo costoso, sia almeno imposto ai proprietari, con ordinanza comunale, di effettuare quando necessario una manutenzione decorosa.

Gli uffici comunali hanno predisposto il progetto preliminare per la riqualificazione della strada che attraversa il complesso ITEA, a Campotrentino, che si chiede di attivare quando sarà stata completata la cessione della strada.

Un altro piccolo intervento auspicato è quello della costruzione di un punto di prelievo biciclette elettriche in corrispondenza della rotatoria alla chiesa di Campotrentino, che può essere a servizio anche della locale sede della polizia urbana.

Sempre nel quartiere di Campotrentino si rammenta la necessità di far realizzare, a cura della Provincia autonoma di Trento, le barriere antirumore lungo la tangenziale.

Si rammenta la richiesta avanzata da questa circoscrizione, relativamente alle ipotesi di revisione del piano regolatore generale, è stata accolta; è stato chiesto di trasformare in

senso residenziale almeno una parte del quartiere di Campotrentino, con la possibilità di riconversione dei capannoni esistenti a fini residenziali, ovviamente definendo nuovi strumenti normativi e previsioni urbanistiche che ne permettono la riconversione così da ottenere un tessuto residenziale molto più omogeneo e parallelamente un tessuto artigianale o di commercio senza inserimento di edifici isolati.

E' stata avviata la realizzazione della rotatoria di collegamento tra la circonvallazione di Trento e il casello autostradale, che prevede, tra l'altro, la riapertura al traffico di via Detassis, a senso unico in direzione nord, contrariamente a quanto ha chiesto questa circoscrizione. Ci si riserva di valutare, a fine lavori, l'impatto del traffico pesante su via Detassis..

Infine va approfondita, alla luce della decisione di programmare l'interramento del passante ferroviario di Trento ad una quota inferiore a quella inizialmente ipotizzata, l'ipotesi progettuale di realizzare un sottopasso solo ciclopedonale all'altezza della rotatoria di Campotrentino, già abbozzata dai tecnici comunali e di grandissimo interesse per garantire un migliore collegamento con l'abitato e l'accesso all'area ad est della ferrovia, dove trovano sede molti servizi e negozi; questo nuovo collegamento ridurrebbe grandemente l'isolamento attuale del quartiere. Analogamente è opportuno chiedere la Provincia autonoma di Trento di realizzare un collegamento ciclopedonale verso l'Adige, in concomitanza con gli imminenti lavori di costruzione della nuova rotatoria che garantirà il collegamento diretto tra la circonvallazione di Trento e la bretella verso il casello autostradale, nonché il collegamento in entrata ed in uscita con l'area artigianale di Roncafort.

Ex Sloi: si chiede di premere con forza verso la proprietà affinché si sblocchi l'intervento di bonifica delle aree.

Vela

Alla Vela è stata completata la costruzione della nuova mensa scolastica in adiacenza all'edificio esistente ed è stata completata la sistemazione della piazza.

E' stata completata la pavimentazione in porfido dell'antica strada che collega Via san Giorgio con il centro abitato di Località Vela.

Altri interventi auspicati sono i seguenti:

PARCO FLUVIALE TORRENTE VELA E PARCO GIOCHI

La presenza del torrente Vela allietta le passeggiate nel nostro rione. E' un luogo fresco l'estate e mite l'inverno. Il terreno adiacente gli argini è di proprietà pubblica.

Ciò premesso si propone l'adattamento di un argine con una costruzione di una via esclusivamente pedonale sull'argine del torrente Vela che colleghi Via Santi Cosma e Damiano con la strada arginale del fiume Adige, da inserire nel programma di collaborazione 2020 tra Comune di Trento e PAT, con l'utilizzo delle squadre di operatori del Servizio Ripristino Ambientale.

SISTEMAZIONE CAPPELLA VOTIVA PRESSO IL CIMITERO DI VELA

E' necessario il rifacimento dell'intonaco e la tinteggiatura della cappella sita nel cimitero di Vela . Sono presenti infiltrazioni e muffe, la cui presenza è malamente rimediata con un rivestimento anch'esso intaccato dalla muffe. Recentemente un cittadino ha chiesto di procedere a sua cura e spese ai lavori di ripristino, nell'ambito degli interventi possibili sui beni comuni. Va però considerato che la causa concorrente, oltre alle intemperie, è data anche dal proprietario confinante che ha effettuato un riporto di terreno, alzandone il livello, dietro il muro perimetrale al cimitero dove è presente la cappella. Sulla base della documentazione raccolta è stato chiesto all'assessore al patrimonio di procedere legalmente contro chi ha causato danni alla proprietà comunale, in quanto, indipendentemente dalla necessità o meno di ottenere autorizzazioni edilizie per l'esecuzione del sopralzo di terreno a confine, non è assolutamente possibile creare danni ai confinanti senza poi doverne rispondere.

Si conferma con forza la richiesta di procedere legalmente contro il confinante che ha causato, con l'esecuzione di un sovrizzo di terreno, un danno alla cappella.

Un ultimo intervento auspicato è la costruzione di un campetto da calcio per bambini nell'ambito del centro sportivo della Vela. Nel medesimo centro sportivo si richiede, previo stanziamento del necessario trasferimento ad ASIS, gestore della struttura, la realizzazione di un nuovo manto sintetico, al posto di quello in terreno naturale, così da garantire alle società sportive un'utilizzazione molto più intensa dell'impianto sportivo, non più vincolata, come invece è oggi, alle condizioni meteo favorevoli.

VIABILITA'

Si conferma la necessità di eseguire uno studio progettuale che valuti la fattibilità ed i costi di una sistemazione viaria del borgo, con l'allargamento ed il completamento delle strade esistenti, da realizzarsi anche per stralci, come era stato ipotizzato nel "vecchio" progetto di sistemazione della piazza.

AREE DI SOSTA IN LOC.LA VELA

All'interno dell'abitato storico di loc. Vela non sono presenti aree di sosta vere e proprie. Appare inoltre evidente come, in situazioni di emergenza, anche gli automezzi di soccorso potrebbero incorrere in spiacevoli limitazioni nell'accesso, causa automobili parcheggiate su aree private. Il problema riguarda anche insegnanti ed utenti della scuola. Nelle immediate vicinanze della scuola vi è un'area privata compresa nella p.f. 2118/1 che, pur figurando catastalmente come vigneto, risulta incolta. A questa "fetta" di particella – separata fisicamente dal vigneto tramite la strada privata di accesso –, potrebbero essere accorpate parte delle p.f. 2120/1 e p.f. 2120/6, al fine di realizzare un parcheggio.

Con delibera n. 14 del 24-02-20 si è proposto di "...Attivare tutte le procedure necessarie al fine di realizzare nella zona menzionata un'area di sosta che consenta di rispondere alle esigenze dei residenti, insegnanti ed utenti della scuola."

Cristo Re

È stato finanziato il progetto per la ristrutturazione degli spogliatoi a servizio del campo sportivo, che prevede la sistemazione di due edifici; si chiede peraltro di completare il progetto, con un terzo edificio spogliatoio, come era stato ipotizzato nel progetto preliminare risalente a diversi anni or sono.

Superata l'emergenza Covid, che impone di utilizzare tutti gli spazi disponibili nelle ex scuole Bellesini per lo svolgimento dell'attività scolastica, si chiede di avviare l'iter progettuale per la valorizzazione delle ex scuole, dove potranno trovare sede sia il Polo sociale, che le varie associazioni del quartiere ed anche la circoscrizione. Qui si deve cercare di ricavare una sala da utilizzare per i vari incontri sociali del quartiere. Da un'indagine effettuata nel quartiere emerge che mancano punti di ritrovo e di incontro per i giovani; sarebbe importante poter disporre di una sala per attività varie anche organizzate o seguite dagli operatori del Polo sociale.

Un ulteriore argomento che si torna proporre riguarda l'annoso problema dell'ex casino al bersaglio, in corso Buonarroti. Vi sono spinte contrastanti sul destino dell'immobile, attualmente inserito nel PRG con destinazione di abbattimento, ma che qualcuno vorrebbe invece ristrutturare. Si chiede semplicemente di prendere una decisione in un senso o nell'altro, valutati gli aspetti pro e contro riguardo ad entrambe le scelte, superando così l'attuale situazione di completo abbandono dell'immobile. In considerazione del lunghissimo periodo trascorso da quando è stata lanciata la proposta di recupero, mai supportata però da alcuna offerta concreta di concorrere alla spesa e del grave stato di degrado dell'immobile, si propone di porre un termine per l'inoltro di concrete proposte di recupero dell'edificio e, qualora l'invito rimanga senza esito, di procedere senza indugio all'abbattimento ed alla sistemazione della piazza.

La scuola materna Piccolo Principe necessita di alcuni semplici, ma fondamentali interventi migliorativi, per rendere tale struttura al passo con i tempi, consistenti in un generale aggiornamento.

Si chiede infine di intervenire presso la Provincia per accelerare il più possibile la costruzione delle barriere antirumore nel quartiere, sia nel tratto di corso Buonarroti che di via Lavisotto e la definitiva soluzione del problema derivante dal rumore delle motrici diesel attualmente dislocate nell'ex scalo Filzi all'aperto, che nel periodo invernale, a causa del preriscaldamento delle macchine, sono fonte di notevole disturbo.

Riguardo al problema derivante da rumore e vibrazioni provocati dal traffico ferroviario nel tratto Via Canestrini – via Lavisotto, la circoscrizione ha approvato uno specifico documento, la delibera n. 21 del 18 maggio 2020, al quale si rimanda.

S. Martino

Completata la sistemazione del primo tratto di via San Martino nel tratto compreso tra piazza Raffaello Sanzio e via Torre d'Augusto, con divieto di transito alle vetture, l'attenzione del Consiglio circoscrizionale si è rivolta al secondo tratto, tra via Torre d'Augusto e piazza R. Sanzio.

Tenuto conto della presenza di autorimesse e piazzali, si prevede di eliminare tutti i posti auto e mantenere la possibilità di transito per i veicoli, a bassa velocità. Quindi tutta via S. Martino dovrà essere percorribile con sicurezza dagli abitanti e non più percorsa da automobili alla ricerca, improbabile, di un parcheggio.

Si chiede di eseguire tali opere, già finanziate nel 2019, realizzando una sede stradale preferibilmente ad uno stesso livello, priva di delimitazione con cordonate del percorso veicolare.

E' importante che i residenti oggi possono recuperare i posti auto che verranno a mancare, come chiesto da questa Circoscrizione, parcheggiando all'Autosilo a tariffe convenienti delle attuali; analoga possibilità dovrà essere concessa a coloro che abitano nella zona di Piazza della Mostra, dove anche è prevista la riduzione dei posti auto, con la sistemazione della piazza e dell'accesso al castello del Buonconsiglio, che si auspica possa essere eseguita al più presto, una volta inserite le modifiche concordate con la Soprintendenza.

Un altro aspetto riguarda Via di Pietrastretta, priva di marciapiede per un lungo tratto molto pericoloso e, come dice il nome, "stretta", soprattutto nel tratto di monte.

Un sopralluogo eseguito con i tecnici del comune ha evidenziato i problemi esistenti, complessi e di non facile soluzione, ma assolutamente reali e che occorre affrontare quanto prima, seppure tenendo conto delle ristrettezze di bilancio. Ma, in particolare, la mancanza di marciapiede è veramente pericolosa, in presenza di un traffico veicolare intenso.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte si chiede di mettere in sicurezza via di Pietrastretta con la costruzione di un marciapiede nel tratto tra la chiesa di San Martino ed il secondo tornante (civico n. 44 – 109).

Infine si chiede di completare l'intervento di rifacimento della rete acque bianche e nere in via di Pietrastretta, in quanto l'intervento eseguito nel 2019 non ha potuto essere completato per l'insorgere di imprevisti particolarmente onerosi.

Piedicastello

I lavori di riqualificazione della piazza sono completati ed è ormai visibile il risultato assolutamente migliorativo per l'intero quartiere, che lo riqualifica e lo valorizza in modo decisamente significativo.

In corrispondenza del ponte sull'Adige di San Lorenzo, questa circoscrizione aveva chiesto in passato di valutare la trasformazione di uno dei marciapiedi in pista ciclabile e questa richiesta viene rinnovata, assieme alla richiesta di realizzazione di alcuni ulteriori parcheggi sulle aree provinciali a sud di via Papiria, già ottenuta in concessione dal Comune.

Si segnala la necessità della sistemazione della passerella pedonale che sovrappassa l'autostrada e collega via Cosma e Damiano con via Dos Trento ed anche lo studio per la realizzazione di un marciapiede e la messa in sicurezza del tratto di strada compreso tra la rotonda di accesso alla Vela ed il piazzale Divisioni Alpine.

È importante anche la realizzazione di orti sociali nell'area comunale dove è stato costruito il nuovo canile, che non ha occupato interamente gli spazi, ma ha lasciato disponibili dei terreni che potrebbero proficuamente essere destinati a questo scopo.

La scuola materna di Piedicastello necessita di alcuni semplici interventi, quale la demolizione del muro in calcestruzzo che fungeva da barriera antirumore nei confronti della vecchia circonvallazione e la sistemazione dei bagni per i bambini.

Sull'area ex Italcementi è stato approvato il Piano Guida che ha accolto anche le indicazioni date da questa Circoscrizione e dagli abitanti del quartiere, che si auspica possa essere avviato ad esecuzione .

Un ultimo intervento nel quartiere di Piedicastello, riguarda la possibilità di creare un collegamento ciclo pedonale con la località San Nicolò, intervento richiesto più volte anche dalla circoscrizione di Ravina. Si chiede pertanto di elaborare una proposta progettuale, al fine di valutare la possibilità di realizzare l'opera, nonché i relativi costi.

Centro Storico:

Si rinnovano due richieste riguardo al Centro storico, secondarie, ma ugualmente importanti:

- l'allargamento dello scivolo in entrata ed in uscita dei sottopassi di via Canestrini e di Corso Buonarroti, sbarriandoli completamente così da consentire il transito anche di carrozzelle per diversamente abili o quantomeno che sia consentito il passaggio 'a spinta' di passeggini per bambini, carrozzelle e biciclette;*
- il posizionamento in tutto il centro storico, e potenzialmente in tutta la circoscrizione, di cestini non completamente aperti, ma che presentino solamente una fessura per l'inserimento di rifiuti non ingombranti, eliminando così la cattiva abitudine di taluni incivili, che li utilizzano quale deposito della loro spazzatura. L'iter è stato avviato, ma non ancora completato.*

Oltre alle iniziative proposte si conferma la richiesta di mantenere un costante presidio delle forze dell'ordine e del corpo dei Vigili urbani anche in orari serali con organizzazione di servizio di quartiere.

In conclusione si sottolinea in particolare l'esigenza di assicurare:

- il sostegno alle attività volte a creare comunità e ad occupare civilmente gli spazi pubblici;*
- il mantenimento dell'impegno di controllo da parte della polizia municipale;*
- il mantenimento dell'impegno di sistemazione dell'area ex Atesina;*

Questa circoscrizione è comunque sempre disponibile al confronto e dibattito sulla definizione delle priorità, essendo uno strumento partecipativo di ascolto del territorio e di proposizione all'Amministrazione comunale."

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
f.to BALDO

IL PRESIDENTE
f.to GEAT

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ARTICOLO 27 COMMA 2 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL
DECENTRAMENTO. PRIORITÀ DI BILANCIO.

Votazione appello nominale

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 11

Favorevoli: n. 11 i Consiglieri CONDINI, FRIZ, GEAT, Larentis Dallago, LUNARDELLI, MARGONI,
MOSNA, RINALDI, Tessadri, VALENTINI, VIGORITO

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 08.06.2020

il Segretario circoscrizionale
Baldo Renzo
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ARTICOLO 27 COMMA 2 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. PRIORITÀ DI BILANCIO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 08.06.2020

il Segretario circoscrizionale
Baldo Renzo
(firmato elettronicamente)